

**Geert Vanden Bossche, DMV, PhD**, *virologo indipendente ed esperto di vaccini, precedentemente impiegato presso GAVI e The Bill & Melinda Gates Foundaton.*

**A tutte le autorità, scienziati ed esperti in tutto il mondo, a cui questo riguarda: l'entre world populaton.**

Sono tutto tranne che un antivaxxer. Come scienziato di solito non mi appello a nessuna piattaforma di questo tipo per prendere posizione su argomenti relativi ai vaccini. In qualità di appassionato virologo ed esperto di vaccini, faccio un'eccezione solo quando le autorità sanitarie consentono la somministrazione di vaccini in modi che minacciano la salute pubblica, sicuramente quando le prove scientifiche vengono ignorate. L'attuale situazione estremamente critica mi costringe a diffondere questa chiamata di emergenza. Poiché la portata senza precedenti dell'intervento umano nella pandemia di Covid-19 è ora a rischio di provocare una catastrofe globale senza eguali, questo appello non può suonare abbastanza forte e forte.

Come affermato, non sono contro la vaccinazione. Al contrario, posso assicurarvi che ciascuno degli attuali vaccini è stato progettato, sviluppato e prodotto da scienziati brillanti e competenti. Tuttavia, questo tipo di vaccini profilattici sono completamente inappropriati e persino altamente pericolosi se utilizzati in campagne di vaccinazione di massa durante una pandemia virale. Vaccinologi, scienziati e medici sono accecati dagli effetti positivi a breve termine dei singoli brevetti, ma non sembrano preoccuparsi delle conseguenze disastrose per la salute globale. A meno che non sia scientificamente provato che abbia torto, è difficile capire come gli attuali interventi umani impediranno alle varianti circolanti di trasformarsi in un mostro selvaggio.

Correndo contro il tempo, sto completando il mio manoscritto scientifico, la cui pubblicazione, sfortunatamente, è probabile che arrivi troppo tardi data la minaccia sempre crescente derivante da varianti altamente contagiose e in rapida diffusione. Questo è il motivo per cui ho deciso di pubblicare già un riepilogo dei miei risultati e il mio discorso di apertura al recente *Vertice sui vaccini* in Ohio su LinkedIn. Lunedì scorso, ho fornito alle organizzazioni sanitarie internazionali, compresa l'OMS, la mia analisi dell'attuale pandemia basata su intuizioni scientifiche sulla biologia immunitaria del Covid-19. Dato il livello di emergenza, li ho esortati a considerare le mie preoccupazioni e ad avviare un dibattito sulle conseguenze dannose di un'ulteriore "fuga immunitaria virale". Per coloro che non sono esperti in questo campo, propongo di seguito una versione più accessibile e comprensibile della scienza alla base di questo insidioso fenomeno.

Sebbene non ci sia tempo da perdere, finora non ho ricevuto alcun feedback. Esperti e politici sono rimasti in silenzio mentre ovviamente sono ancora ansiosi di parlare di rilassanti regole di prevenzione delle infezioni e di "libertà primaverile". Le mie affermazioni non si basano su nient'altro che sulla scienza. Devono essere contraddetti solo dalla scienza. Sebbene si possa a malapena fare affermazioni scientifiche errate senza essere criticati dai colleghi, sembra che l'élite di scienziati che attualmente consigliano i nostri leader mondiali preferisca rimanere in silenzio. Sufficienti prove scientifiche sono state messe al tavolo. Sfortunatamente, rimane inalterato da coloro che hanno il potere di agire. Per quanto tempo si può ignorare il problema quando ci sono attualmente prove massicce che la fuga immunitaria virale sta ora minacciando l'umanità? Difficilmente possiamo dire di non sapere o di non essere stati avvertiti.

In questa lettera angosciante ho messo in gioco tutta la mia reputazione e credibilità. Mi aspetto da voi, custodi dell'umanità, almeno lo stesso. È della massima urgenza. Apri il dibattito. Con tutti i mezzi: girare la tde!

Autore: Geert Vanden Bossche, DVM, PhD (6 marzo 2021) - <https://www.linkedin.com/in/geertvandenbossche/>

## **Perché la vaccinazione di massa in mezzo a una pandemia crea un mostro irrefrenabile**

La domanda chiave è: perché nessuno sembra preoccuparsi della fuga immunitaria virale? Vorrei provare a spiegarlo per mezzo di un fenomeno più facilmente comprensibile: *Resistenza antimicrobica*. Si può facilmente estrapolare questo flagello alla resistenza ai nostri "antibiotici antivirali" autoconstruiti. Si possono infatti considerare gli anticorpi (Abs) prodotti dal nostro sistema immunitario *antibiotici antivirali autoconstruiti*, indipendentemente dal fatto che facciano parte del nostro sistema immunitario innato (i cosiddetti "addominali naturali") o indotti in risposta a specifici agenti patogeni (risultanti nei cosiddetti addominali "acquisiti"). Gli addominali naturali non sono specifici per i germi, mentre quelli acquisiti sono diretti specificatamente al patogeno invasore. Alla nascita, il nostro sistema immunitario innato è "inesperto" ma ben consolidato. Ci protegge da una moltitudine di agenti patogeni, prevenendo così che questi patogeni causino malattie. Poiché il sistema immunitario innato non è in grado di ricordare gli agenti patogeni che ha incontrato (l'immunità innata non ha la cosiddetta "memoria immunologica"), possiamo continuare a fare affidamento su di essa solo a condizione di mantenerla "addestrata" abbastanza bene. La formazione si ottiene tramite l'esposizione regolare a una miriade di agenti ambientali, compresi gli agenti patogeni. Tuttavia, con l'avanzare dell'età, affronteremo sempre più situazioni in cui la nostra immunità innata (spesso chiamata "la prima linea di difesa immunitaria") non è abbastanza forte da fermare il patogeno alla porta di ingresso (per lo più barriere mucose come epiteli respiratori o intestinali). Quando ciò accade, il sistema immunitario deve fare affidamento su effettori più specializzati del nostro sistema immunitario (cioè, Abs e cellule T antigeniche) per combattere il patogeno. Quindi, man mano che cresciamo, montiamo sempre più agenti patogeni *specific* immunità, compresi gli Abs altamente specifici. Poiché hanno un'affinità più forte per il patogeno (ad es. Virus) e possono raggiungere concentrazioni elevate, possono facilmente superare i nostri addominali naturali per il legame al patogeno / virus. È proprio questo tipo di Abs altamente specifico e ad alta affinità che gli attuali vaccini Covid-19 stanno inducendo. Ovviamente, il nobile scopo di questi Abs è proteggerci dal Covid-19. *Allora, perché allora dovrebbe esserci una grande preoccupazione nell'usare questi vaccini per combattere il Covid-19?*

Ebbene, analogamente alle regole che si applicano agli antibiotici antimicrobici classici, è fondamentale che i nostri "antibiotici antivirali" autoconstruiti siano resi disponibili in concentrazione sufficiente e adattati alle caratteristiche specifiche del nostro nemico. Questo è il motivo per cui in caso di malattia batterica è fondamentale non solo scegliere il giusto tipo di antibiotico (in base ai risultati di un antibiogramma), ma anche assumere l'antibiotico per un tempo sufficientemente lungo (secondo il prescriptore). Il mancato rispetto di questi requisiti rischia di garantire ai microbi la possibilità di sopravvivere e, quindi, può far progredire la malattia. Un meccanismo molto simile può applicarsi anche ai virus, soprattutto ai virus che possono mutare facilmente e rapidamente (come, ad esempio, il caso dei Coronavirus); quando la pressione esercitata dall'esercito (leggi: la difesa immunitaria di popolaton inizia a minacciare la replicazione e la trasmissione virale, il virus assumerà un altro strato in modo che non possa più essere facilmente riconosciuto e, quindi, attaccato dal sistema immunitario ospite. Il virus è ora in grado di sfuggire all'immunità (cosiddetta: "fuga immunitaria"). Tuttavia, il virus può fare affidamento su questa strategia solo a condizione che abbia ancora spazio sufficiente per replicarsi. I virus, contrariamente alla maggior parte dei batteri, devono fare affidamento su cellule ospiti viventi per replicarsi. Questo è il motivo per cui il verificarsi di "mutanti di fuga" non è troppo preoccupante fintanto che la probabilità che queste varianti trovino rapidamente un altro ospite è piuttosto remota. Tuttavia, questo non è particolarmente il caso durante una pandemia virale! Durante una pandemia, il virus si sta diffondendo in tutto il mondo con molti soggetti che lo perdono e lo trasmettono (inclusi anche i "portatori" asintomatici). Maggiore è la carica virale, maggiore è la probabilità che il virus si imbatte in soggetti che non sono stati ancora infettati o che sono stati infettati ma non hanno sviluppato sintomi. A meno che non siano sufficientemente protetti dalla loro difesa immunitaria innata (attraverso gli addominali naturali), contrarranno la malattia di Covid-19 poiché non possono fare affidamento su altri,

cioè, Abs acquisito. È stato ampiamente riportato, infatti, che l'aumento di S (spike) -specific Abs in

le persone con infezione asintomatica sono piuttosto limitate e di breve durata. Inoltre, questi Abs non hanno raggiunto la piena maturità. La combinazione di infezione virale su uno sfondo di maturità e concentrazione di anticorpi subottimali consente al virus di selezionare mutazioni permettendogli di sfuggire alla pressione immunitaria. La selezione di tali mutazioni avviene preferibilmente nella proteina S poiché questa è la proteina virale responsabile dell'infezione virale. Poiché le mutazioni selezionate conferiscono al virus una maggiore capacità infettiva, ora diventa molto più facile per il virus causare malattie gravi nei soggetti infetti. Più persone sviluppano una malattia sintomatica, più il virus può garantirne la propagazione e la perpetuazione (le persone che contraggono una malattia grave diffonderanno più virus e per un periodo di tempo più lungo rispetto ai soggetti infetti asintomaticamente). Purtroppo abbastanza, la crescita di breve durata dell'ABS specifico, tuttavia, è sufficiente per aggirare l'Ab innato / naturale delle persone. Quelli vengono messi fuori gioco poiché la loro affinità per S è inferiore all'affinità di S-specifica Abs. Questo per dire che con un aumento del tasso di infezione nella popolazione, il numero di soggetti che si infettano mentre sperimentano un aumento momentaneo di Abs Specifico S aumenterà costantemente. Di conseguenza, aumenterà il numero di soggetti che si infettano mentre sperimentano una momentanea diminuzione della loro immunità innata. Di conseguenza, un numero sempre crescente di soggetti diventerà più suscettibile a contrarre una malattia grave invece di mostrare solo sintomi lievi (cioè limitati al tratto respiratorio superiore) o nessun sintomo. Durante una pandemia, soprattutto i giovani saranno influenzati da questa evoluzione poiché i loro addominali naturali non sono ancora in gran parte soppressi da una panopia di addominali "acquisiti" e antigenici. Gli addominali naturali e l'immunità naturale in generale svolgono un ruolo critico nel proteggerci dagli agenti patogeni poiché costituiscono la nostra prima linea di difesa immunitaria. A differenza dell'immunità acquisita, le risposte immunitarie innate proteggono da un ampio spettro di agenti patogeni (quindi non compromettere o sacrificare la tua difesa immunitaria innata!). Poiché gli Abs naturali e le cellule immunitarie innate riconoscono uno spettro diversificato di agenti estranei (cioè non auto) (solo alcuni dei quali hanno un potenziale patogeno), è importante, infatti, mantenerlo sufficientemente esposto alle sfide ambientali. Mantenendo il sistema immunitario innato (che purtroppo non ha memoria!) ALLENATO, possiamo resistere molto più facilmente ai germi che hanno un vero potenziale patogeno. Ad esempio, è stato riportato e scientificamente dimostrato che l'esposizione ad altri Coronavirus abbastanza innocui che causano un "raffreddore comune" può fornire protezione, sebbene di breve durata, contro Covid-19 e i suoi fedeli scagnozzi (cioè, le varianti più infettive).

La soppressione dell'immunità innata, soprattutto nei gruppi di età più giovane, può quindi diventare molto problematica. Non c'è dubbio che la mancanza di esposizione dovuta alle rigorose misure di contenimento attuate dall'inizio della pandemia non sia stata benefica per mantenere il sistema immunitario innato delle persone ben addestrate. Come se questo non stesse già compromettendo pesantemente la difesa immunitaria innata in questo segmento di popolazione, entra in gioco ancora un'altra forza che aumenterà drammaticamente i tassi di morbilità e mortalità nei gruppi di età più giovane: VACCINAZIONE DI MASSA degli ANZIANI. Quanto più estensivamente verrà vaccinato il gruppo di età avanzata e quindi protetto, tanto più il virus è costretto a continuare a causare la malattia nei gruppi di età più giovane. Questo sarà possibile solo a condizione che sfugga agli addominali S-specifici che vengono momentaneamente sollevati in soggetti precedentemente infettati in modo asintomatico. Se il virus riesce a farlo, può beneficiare dell'immunità innata (momentaneamente) soppressa, provocando così la malattia in un numero crescente di questi soggetti e garantendo la propria propagazione. La selezione di mutazioni mirate nella proteina S è, quindi, la strada da percorrere affinché il virus aumenti la sua infettività nei candidati che sono inclini a contrarre la malattia a causa di una debolezza transitoria della loro difesa immunitaria innata.

Ma nel frattempo, stiamo anche affrontando un enorme problema nelle persone vaccinate poiché ora sono sempre più confrontate con varianti infettive che mostrano un tipo di proteina S che è sempre più diverso da

la modifica S compresa nel vaccino (la modifica successiva ha origine dal ceppo originale, molto meno infettivo all'inizio della pandemia). Più varianti diventano infettive (cioè, come risultato del blocco dell'accesso del virus al segmento vaccinato della popolazione), meno sarà la protezione di Abs vaccinale. Già ora, la mancanza di protezione sta portando alla diffusione e trasmissione virale nei soggetti vaccinati che sono esposti a questi ceppi più infettivi (che, tra l'altro, dominano sempre più il campo). Questo è il modo in cui attualmente trasformiamo i vaccinati in portatori asintomatici che perdono varianti infettive.

Ad un certo punto, in un futuro probabilmente molto prossimo, diventerà più redditizio (in termini di "ritorno sull'investimento di selezione") per il virus aggiungere solo altri pochi mutanti (forse solo uno o due) alla proteina S del virale variante (già dotata di mutazioni multiple che migliorano l'infettività) nel tentativo di rafforzare ulteriormente il suo legame al recettore (ACE-2) espresso sulla superficie delle cellule epiteliali permissive. Ciò consentirà ora alla nuova variante di competere con Abs vaccinale per il legame al recettore ACE. Questo per dire che in questa fase, ci vorrebbero solo pochissime mutazioni mirate addizionali all'interno del dominio di legame del recettore virale per resistere completamente agli Abs ant-Covid-19 S-specifici, indipendentemente dal fatto che i successivi siano provocati dal vaccino o da quelli naturali. Infezioni. In quella fase, il virus, infatti, sono riusciti ad accedere a un enorme serbatoio di soggetti che ora sono diventati altamente suscettibili alle malattie poiché i loro addominali S-specifici sono diventati inutili in termini di protezione, ma riescono comunque a fornire una soppressione di lunga durata della loro immunità innata (cioè, le infezioni naturali, e in particolare la vaccinazione, provocano Ab tters specifici relativamente longevi). Il serbatoio suscettibile comprende sia le persone vaccinate che le persone che soffrono di addominali S-specifici a causa di una precedente malattia di Covid-19). Quindi, MISSIONE COMPIUTA per Covid-19 ma UNA SITUAZIONE DISASTROSA per tutti i soggetti vaccinati e le persone sieropositive con Covid-19 poiché hanno perso entrambe le difese immunitarie acquisite e innate contro Covid-19 (mentre circolano ceppi altamente infettivi!). Quello è ' le infezioni naturali, e in particolare la vaccinazione, provocano Ab tters specifici relativamente longevi). Il serbatoio suscettibile comprende sia le persone vaccinate che le persone che soffrono di addominali S-specifici a causa di una precedente malattia di Covid-19). Quindi, MISSIONE COMPIUTA per Covid-19 ma UNA SITUAZIONE DISASTROSA per tutti i soggetti vaccinati e le persone sieropositive con Covid-19 poiché hanno perso entrambe le difese immunitarie acquisite e innate contro Covid-19 (mentre circolano ceppi altamente infettivi!). Quello è ' le infezioni naturali, e in particolare la vaccinazione, provocano Ab tters specifici relativamente longevi). Il serbatoio suscettibile comprende sia le persone vaccinate che le persone che soffrono di addominali S-specifici a causa di una precedente malattia di Covid-19). Quindi, MISSIONE COMPIUTA per Covid-19 ma UNA SITUAZIONE DISASTROSA per tutti i soggetti vaccinati e le persone sieropositive con Covid-19 poiché ora hanno perso entrambe le difese immunitarie acquisite e innate contro Covid-19 (mentre circolano ceppi altamente infettivi!). Quello è ' MISSIONE COMPIUTA per Covid-19 ma una SITUAZIONE DISASTROSA per tutti i soggetti vaccinati e le persone sieropositive Covid-19 poiché ora hanno perso entrambe le difese immunitarie acquisite e innate contro Covid-19 (mentre circolano ceppi altamente infettivi!). Quello è ' *un piccolo passo per il virus, una gigantesca catastrofe per l'umanità* ', vale a dire che avremo montato il virus nella popolazione più giovane fino a un livello che ora ci vuole un po' di sforzo perché il Covid-19 si trasformi in un virus altamente infettivo che ignora completamente sia il braccio innato del nostro sistema immunitario sistema così come quello adattivo / acquisito (indipendentemente dal fatto che gli Abs acquisiti derivino da vaccinazione o infezione naturale). L'impegno per il virus sta ora diventando ancora più trascurabile dato che molti destinatari del vaccino sono ora esposti a varianti virali altamente infettive pur avendo ricevuto solo una singola iniezione d

Da tutto quanto sopra, sta diventando sempre più difficile immaginare come le conseguenze dell'ampio ed erroneo intervento umano in questa pandemia non stiano per spazzare via gran parte della nostra popolazione umana. Si potrebbero solo pensare a pochissime altre strategie per raggiungere lo stesso livello di efficienza nel trasformare un virus relativamente innocuo in un'arma biologica di distruzione di massa.

È certamente anche degno di nota che mutazioni nella proteina S (cioè, esattamente la stessa proteina che è soggetta a selezione di mutazioni di fuga) sono note per consentire ai Coronavirus di attraversare le barriere di specie. Questo per dire che il rischio che la fuga immunitaria mediata dal vaccino possa consentire al virus di passare ad altre specie animali, in particolare il bestiame industriale (ad es. Allevamenti di suini e pollame), non è trascurabile. Queste specie sono già note per ospitare diversi Coronavirus diversi e di solito sono ospitate in allevamenti con alta densità di allevamento. Simile alla situazione con il virus dell'influenza, queste specie potrebbero fungere da virus

serbatoio aggiuntivo per il virus SARS-COVID-2.

Poiché i patogeni si sono evoluti insieme al sistema immunitario dell'ospite, le pandemie naturali di infezioni virali acute autolimitanti sono state modellate in modo tale da incidere sulle vite umane che non è superiore a quanto strettamente richiesto. A causa dell'intervento umano, il corso di questa pandemia è stato completamente turbato fin dall'inizio. Misure di prevenzione delle infezioni diffuse e rigorose combinate con campagne di vaccinazione di massa che utilizzano vaccini inadeguati porteranno senza dubbio a una situazione in cui la pandemia sta diventando sempre più "fuori controllo".

Paradossalmente, l'unico intervento che potrebbe offrire una prospettiva per porre fine a questa pandemia (oltre a lasciarla fare il suo corso disastroso) è ... VACCINAZIONE. Naturalmente, il tipo di vaccini da utilizzare sarebbe completamente diverso dai vaccini convenzionali in quanto non inducono i soliti sospetti, cioè le cellule B e T, ma le cellule NK. Esistono, infatti, prove scientifiche convincenti che queste cellule svolgono un ruolo chiave nel facilitare l'eliminazione completa del Covid-19 in una fase iniziale dell'infezione in soggetti infettati in modo asintomatico. Le cellule NK fanno parte del braccio cellulare del nostro sistema immunitario innato e, come gli addominali naturali, sono in grado di riconoscere e attaccare un ampio e diversificato spettro di agenti patogeni. C'è un suono scientifico razionale per presumere che sia possibile "innescare" le cellule NK in modo che possano riconoscere e uccidere i Coronavirus in generale (incluso tutte le loro varianti) in una fase iniziale dell'infezione. Le cellule NK sono state sempre più descritte come dotate della capacità di acquisire memoria immunologica. Educando queste cellule in modi che consentano loro di riconoscere e prendere di mira in modo durevole le cellule infettate da Coronavirus, il nostro sistema immunitario potrebbe essere perfettamente armato per un attacco mirato all'universo dei Coronavirus prima dell'esposizione. Poiché la difesa immunitaria basata sulle cellule NK fornisce un'immunità sterilizzante e consente un ampio spettro e una protezione rapida, è ragionevole presumere che sfruttare le nostre cellule immunitarie innate sarà l'unico tipo di intervento umano a sinistra per arrestare la pericolosa diffusione di sostanze altamente infettive. Varianti Covid-19.

Se noi, esseri umani, siamo impegnati a perpetuare la nostra specie, non abbiamo altra scelta che sradicare queste varianti virali altamente infettive. Ciò, infatti, richiederà ampie campagne di vaccinazione. Tuttavia, i vaccini a base di cellule NK consentiranno principalmente il nostro *immunità naturale* per essere più preparati (memoria!) e per indurre l'immunità della mandria (che è esattamente l'opposto di ciò che fanno gli attuali vaccini Covid-19 mentre questi trasformano sempre più i destinatari del vaccino in portatori asintomatici che stanno eliminando il virus). Quindi, non c'è un secondo rimasto per cambiare marcia e sostituire gli attuali vaccini killer con vaccini salvavita.

Faccio appello all'OMS ea tutte le parti interessate coinvolte, indipendentemente dalla loro condanna, a dichiarare immediatamente tale azione come L'UNICA PIÙ IMPORTANTE EMERGENZA DI INTERESSE INTERNAZIONALE PER LA SALUTE PUBBLICA.